

Passò parte della sua infanzia in città, dove il padre lavorava come ferroviere

Dario Fo sarà oleggese honoris causa

OLEGGIO - (s.f.) Al Nobel per la letteratura **Dario Fo**, che ha trascorso in città arte della sua infanzia, verrà conferita la cittadinanza onoraria di Oleggio. Così a deciso l'amministrazione comunale che consegnerà il riconoscimento all'artista in persona il 18 novembre, giorno

dell'inaugurazione della stagione teatrale. La cerimonia è fissata per le 17,30 al Teatro Civico. Non molti sanno infatti che **Dario Fo**, nato il 24 marzo 1926 a Leggiuno, aveva un padre che faceva il ferroviere e che ha lavorato per un certo periodo alla stazione di Oleggio. Questo è avve-

nuto proprio negli anni della costruzione del Teatro Civico, inaugurato in città il 7 novembre del 1936. Poi la famiglia di **Dario Fo** si è trasferita e l'artista lombardo giovanissimo è andato a vivere a Milano. La cerimonia del 18 novembre per la cittadinanza onoraria sarà anche l'occa-

sione per festeggiare il decennale della consegna del Premio Nobel per la letteratura a **Dario Fo**, avvenuta appunto nel 1997. In futuro il Teatro Civico che non ha "un nome", ovvero non è intitolato a nessun personaggio, potrebbe portare il nome di **Dario Fo**. Di certo è un orgo-

glio per Oleggio averlo avuto, anche se solo per pochi anni, come concittadino, e ora affidargli la cittadinanza, anche se onoraria. Il teatro civico di Oleggio, meta di moltissimi appassionati di teatro provenienti da tutta la Provincia, quest'anno dunque riapre la stagione sotto i migliori auspici, con un'ospite d'eccezione.

